



## Istruzioni utilizzo modelli previsionali regionali

- Innanzitutto, quando si apre un modello regionale, per esempio quello del Piemonte, nella schermata iniziale è necessario selezionare, nella riga 5, la professione su cui si vuole fare la previsione. Di "default" compare la professione "Fisioterapista" ma a destra della cella dove compare il nome della professione, cliccando sulla freccia nera, compare un menu a tendina da cui selezionare la professione di interesse.
- A questo punto, si procede ad inserire i dati della **variabile "3"**. Clicco quindi intanto sul tasto della **variabile "3"**. Si apre il foglio dei "professionisti attivi". Apro quindi il file Excel in allegato chiamato "*Dati professionisti attivi 22 professioni\_ Regione\_agg2022*". Seleziono il foglio della professione di cui sto facendo le previsioni. Sempre facendo l'esempio del Piemonte, cerco le colonne riferite alla numerosità dei professionisti in Piemonte (ogni regione ha due colonne, una per le donne – F – e una per gli uomini – M – con il numero di professionisti attivi in quella Regione suddivisi per anno di nascita). Seleziono quindi, nel caso del Piemonte, i dati presenti nelle celle **da Z2 a AA104**, e li copio (CTRL+C). Torno sul file del modello, nel foglio dei professionisti attivi, mi posiziono con il mouse sulla cella **C18** e, sempre usando il comando "Incolla valori", incollo i dati che ho in memoria. Clicco sul tasto "Ritorna" e torno alla schermata principale.
- Per quanto riguarda la **variabile "7"** relativa al tasso di successo scolastico è sufficiente cliccare sul tasto "7" della schermata principale e, una volta che si è aperto il relativo foglio, selezionare dal menu a tendina che si apre cliccando sulla freccia nera a destra della cella con sfondo verde nella riga 15 la professione di cui si sta facendo la previsione. Clicco sul tasto "Ritorna" e torno alla schermata principale.
- Infine, è necessario stimare il valore della **variabile "8"** relativa ai professionisti cosiddetti "attivabili". Clicco quindi sul tasto "8" e si apre il foglio relativo all'inserimento della percentuale di professionisti attivabili. Apro quindi il file Excel allegato "*Tasso attivabili\_2021\_22prof\_triennali*". Individuo quindi la riga relativa alla professione di mio interesse e copio (CTRL+C) il relativo valore percentuale che si trova nella colonna B (stima % attivabili 2021). Ritorno quindi sul file del modello, nel foglio "professionisti attivabili", mi posiziono con il mouse sulla cella **C17** e, sempre usando il comando "Incolla valori", incollo i dati che ho in memoria. Clicco sul tasto "Ritorna" e torno alla schermata principale.
- A questo punto sono pronto a fare le mie previsioni, agendo sul lato della domanda, attraverso la variabile "2", e sul lato dell'offerta, attraverso la variabile "3":
  - o Cliccando sul **tasto "2"**, dalla schermata principale si apre il foglio "domanda 100.000 abitanti", e **nella riga 17, dalla colonna C alla colonna W**, posso inserire le stime di evoluzione della domanda nei prossimi 20 anni, della professione di mio interesse "rapportati a 100.000 abitanti";
  - o Cliccando invece sul tasto "6", dalla schermata principale si apre il foglio "Ingressi all'università": innanzitutto seleziono dal menu a tendina, che si apre cliccando sulla freccia che compare a destra della cella a sfondo verde nella riga 15, la professione per cui sto facendo le previsioni. Poi, nella cella **N18** inserirò un valore di "ingressi all'università" dal prossimo anno accademico (2022/2023) – che in automatico il modello ripropone come ingressi anche per gli anni a venire, ma che volendo posso cambiare – che mi permette di equilibrare, nel lungo periodo, i valori dell'offerta di professionisti (determinati dalle variabili 3, 4, 5, 6, 7 e 8) con i valori della domanda (determinati dalle variabili 1 e 2).
  - o I risultati e il confronto nel lungo periodo tra stime di offerta e stime di domanda sono visibili numericamente nel foglio "saldi" (che si apre cliccando sul tasto "Saldi" della schermata principale) e graficamente cliccando sul grafico "Differenze tra domanda e offerta" che si trova sempre nella schermata principale.